

	 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	IDC_88_CUC Rev. 01 – 14.09.18
Schema verbali sedute di gara		

VERBALE di GARA del 27/08/2020
(apertura e valutazione offerte tecniche)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A SOSTEGNO DELL’ABITARE DAL 01/10/2020 AL 30/09/2025 NEL COMUNE DI VILLA CARCINA (BS)- CIG: 8371233003

In data 27/08/2020, alle ore 08:30, si insedia l’Autorità di gara constatando le singole operazioni col presente verbale di gara.

In seguito ed in conformità a quanto sopra, viene dichiarata aperta la seduta alle ore 08:35 facendo constare delle singole operazioni col presente verbale redatto ad opera del Segretario verbalizzante Sig.ra Daria Ines Elvira Rambaldini Collaboratrice della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta Brescia.

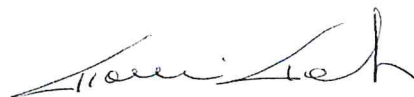
Non è presente pubblico.

L’Autorità di gara procede all’apertura delle Busta telematica - offerta tecnica relativa all’unico concorrente in gara, verificando la presenza dei file in essa contenuti;

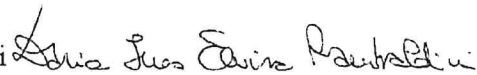
Concluse le operazioni di gara, la seduta viene tolta alle ore 08:45 del 27/08/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

L’AUTORITA’ DI GARA Geom. Giovanni Galesi



SEGRETARIO VERBALIZZANTE Daria Ines Elvira Rambaldini



in data 27/08/2020 alle ore 11:30, in seduta riservata, si è riunita la Commissione Giudicatrice nominata con Determina Dirigenziale n. 1104 del 20/08/2020 composta da:

- *Dott.ssa Claudia Pedercini*, Responsabile ufficio di piano Ambito 9 – Ghedi (BS) - in qualità di Presidente della Commissione;
- *Dott. Ivo Spada*, assistente sociale, Responsabile Servizio Sociale Territoriale Zona Nord Comune di Brescia - in qualità di Componente della Commissione;

	 C.U.C. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA	IDC_88_CUC Rev. 01 – 14.09.18
Schema verbali sedute di gara		

- *Dott.ssa Noemi Gitti*, assistente sociale del Comune di Marcheno (BS) - in qualità di Componente della Commissione.

per la valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'unico concorrente in gara, sulla base degli elementi indicati nel Bando di gara.

Segretario verbalizzante: Andrea Dondi, collaboratore della CUC Area Vasta Brescia Sdt di Valle Trompia.

Al termine della seduta riservata, la Commissione Giudicatrice attribuisce il punteggio tecnico all'offerta dell'unico concorrente in gara.

Il risultato finale risulta pertanto essere il seguente:

OFFERTA NR.	NOME PARTECIPANTE	PUNTEGGIO TECNICO
1	LA RETE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	60,17/100,00

I dati relativi ai punteggi tecnici e alle relative motivazioni espresse dalla Commissione Giudicatrice sono desumibili dagli allegati (A e B) al presente verbale.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, la Centrale Unica di Committenza provvede alla formulazione della proposta di aggiudicazione della gara, in favore dell'operatore economico **La Rete Società Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in Brescia (Prov. BS), Via Rua Confettora n. 6/8 cap 25122 P.IVA 03136080177 Codice fiscale 03136080177**, che ha ottenuto un punteggio pari a 60,17/100 nell'offerta tecnica.

Il R.U.P. di Gara dà mandato all'ufficio affinché si proceda:

- con le verifiche dei requisiti previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
- alla trasmissione della proposta di aggiudicazione al Comune di Villa Carcina (BS) che, ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D. lgs. 50/2016 provvederà all'aggiudicazione della gara.

La seduta riservata si chiude alle ore 14:00 del giorno 27/08/2020.

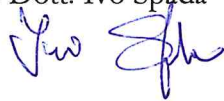
Letto confermato e sottoscritto.

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE: Dott.ssa Claudia Pedercini



	<h1>C.U.C.</h1> <p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA</p>	<p>IDC_88_CUC Rev. 01 – 14.09.18</p>
<h2>Schema verbali sedute di gara</h2>		

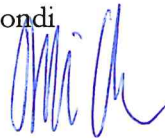
I COMPONENTI: Dott. Ivo Spada



Dott.ssa Noemi Gitti



SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Andrea Dondi



ALLEGATO A - VALUTAZIONE OFFERTA: LA RETE SOC. COOP. SOC. ONLUS

A - REPERIMENTO DI ALTRI ALLOGGI (Parte II, Art. 1 Punto 2) - MAX 6 PUNTI

Critero	Sub-criterio	Descrizione	Punti	punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
A	a.1	(comma 1) modalità per essere in grado di reperire un alloggio in Villa Carcina	4	fattibilità del reperimento e livello della qualità dell'alloggio 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	4	4	4	4,00	4,00
	a.2	(comma 2) modalità per essere in grado di reperire ulteriori alloggi	2	fattibilità del reperimento e livello della qualità degli alloggi 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO A

6,00

B - OBIETTIVI DEI SERVIZI ALLOGGIATIVI (Parte II, art. 1, punto3) - MAX 9 PUNTI

Critero	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
B	b.1	(comma 3.b) dettaglio del percorso di accompagnamento verso l'autonomia abitativa e sociale	3	adeguatezza e completezza 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1 *	1	1,5	1,17	1,17
	b.2	(comma 3.c) indicazione della tipologia di compromissioni (anche con specifica sulla disabilità) e del percorso a sostegno della domiciliarità	3	Coerenza e completezza 3 = ottimale 2 = discreta 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	2	2	1,5	1,83	1,83
	b.3	(comma 3.d) modalità di creazione di una rete di alloggi a scopo sociale (attenzione per il "diritto alla casa")	3	Originalità e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	1,5	1,17	1,17

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO B

4,17

C - GESTIONE DEGLI ALLOGGI (Parte II, art. 1, punto 5) - MAX 6 PUNTI

Critero	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
C	c.1	(comma 4) piano delle manutenzioni ordinarie	6	congruità e calendarizzazione 6 = ottimale 4 = buona 2 = discreta 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	4	5	4,5	4,50	4,50

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO C

4,50

D - PRESIDIO EDUCATIVO NEI SERVIZI ALLOGGIATIVI (Parte II, art. 1, punto 7) - MAX 8 PUNTI

Critero	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
D	d.1	(comma 1.a) fasi operative del monitoraggio dell'andamento complessivo della convivenza o della vita autonoma rispetto ai singoli progetti	2	adeguatezza ed efficacia 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1,5	1	1,17	1,17
	d.2	(comma 1.b) modalità per garantire l'adeguato utilizzo dell'alloggio, in particolare l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie, il rispetto del regolamento e degli accordi di convivenza o di vita autonoma, il regolare pagamento dei costi (se pattuiti per l'uso dell'alloggio)	3	adeguatezza 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00
	d.3	(comma 2) chiusura degli inserimenti: descrizione delle modalità di chiusura o degli interventi di soluzione delle situazioni problematiche riscontrate	3	completezza 3 = ottimale 2 = discreta 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	1	1	1	1,00	1,00

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO D

4,17

E - INTERVENTI DOMICILIARI (Parte II Art. 2 punto 2) - MAX 22 PUNTI

Critero	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
	e.1	(comma 2.a) dettaglio delle prestazioni di assistenza e di supporto socio-educativo: attività e strumenti	3	adeguatezza e articolazione 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	3	3	3	3,00	3,00
	e.2	(comma 2.c) dettaglio delle prestazioni di sostegno alle capacità di gestione economica: attività e strumenti	3	Adeguatezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00

E	e.3	(comma 2.d) dettaglio delle prestazioni di sostegno alle capacità di gestione della salute e del progetto di emancipazione, anche con specifica sulla disabilità, e illustrazione delle eventuali azioni di coordinamento con i servizi socio-sanitari specialistici	3	adeguatezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	1	2,5	1,83	1,83
	e.4	(comma 2.e) azioni di accompagnamento e sviluppo delle occasioni di integrazione e socializzazione	2	adeguatezza e originalità 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	1,5	1,17	1,17
	e.5	(comma 2.h) organizzazione dello spazio di mediazione tra la persona e il suo contesto di vita, finalizzato a consolidare alcune abilità acquisite nel tempo o residuali	3	adeguatezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	3	1,5	2,17	2,17
	e.6	(comma 2.j) tipologia di interventi di facilitazione alla frequenza (o avvio) della persona a progetti o servizi di integrazione sociale o di vita indipendente, anche con specifica sulla disabilità	2	adeguatezza e fattibilità 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00
	e.7	(comma 4) modalità di impostazione degli interventi domiciliari in forma straordinaria	3	adeguatezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00
	e.8	(comma 6) modalità con cui realizzare gli interventi di accompagnamento extra moenia	3	adeguatezza ed efficienza 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO E

16,17

F – SPAZIO CASA (Parte II art. 3, punto 2) – MAX 12 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
F	f.1	(comma 1.a) apertura dello sportello: numero di ore in più rispetto al minimo settimanale di due ore (al massimo: quattro ore aggiuntive settimanali)	2	estensione oraria adeguatezza e fattibilità 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00
	f.2	(comma 1.b) strumentazione utilizzata per la mappatura dei bisogni del territorio e modalità di orientamento del cittadino	4	originalità e adeguatezza 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	4	4	4	4,00	4,00
	f.3	(comma 1.b) interventi e azioni di mediazione abitativa: individuazione delle aree conflittuali o critiche e descrizione delle modalità di intervento	4	articolazione e fattibilità 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	4	4	4	4,00	4,00
	f.4	(comma 1.c) elementi dell'attività di supporto al Committente	2	completezza e originalità 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO F

12,00

G – MIGLIORIE (Parte II art. 4) – MAX 6 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
G	g.1	(comma 1) dettaglio delle migliorie proposte (diverse dalla consulenza): ulteriori servizi oppure strumenti o azioni particolarmente innovativi per lo svolgimento dei servizi già previsti	3	originalità, completezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	0,5	1	1	0,83	0,83
	g.2	(comma 2) dettaglio delle modalità di svolgimento delle attività di consulenza (prestazioni, tempi di svolgimento, enti da coinvolgere)	3	originalità, completezza e fattibilità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	1	1,00	1,00

TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO G

1,83

H – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E LAVORO MULTIDIMENSIONALE (Parte III art. 1) – MAX 15 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
H	h.1	(comma 5.a.1) capacità di valutare le condizioni personali, definendone conseguentemente gli obiettivi e i risultati attesi	3	adeguatezza 3 = ottimale 2 = discreta 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	0,5	0,5	0,5	0,50	0,50
	h.2	(comma 5.a.2) capacità di individuare le prestazioni, definendone le tipologie adeguate e utili all'accompagnamento e alla realizzazione del progetto	2	adeguatezza 2 = migliore 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	0,5	0,5	0,5	0,50	0,50
	h.3	(comma 5.a.3) capacità di individuare metodologie e strumenti	3	innovazione e originalità 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	0,5	0,5	0,5	0,50	0,50

	h.4	(comma 5.a.4) capacità di favorire le relazioni significative, individuare gli spazi di vita congrui, facilitare il senso di appartenenza e la vivibilità nel contesto	4	innovazione e originalità 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	0,5	0,5	0,5	0,50	0,50
	h.5	(comma 5.b) modalità di verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi	3	completezza ed efficacia 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	1	1,00	1,00
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO H										3,00
I - PERSONALE (Parte III art. 3) - MAX 16 PUNTI										
Critério	Sub-criterio	Descrizione	Punti	Punteggio	tipologia	Pedercini	Spada	Gitti	Media punteggi	Punteggio attribuito
I	i.1	(comma 5) modalità di organizzazione del personale in contesti di utenza pluri-problematica	3	originalità ed efficacia 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	1	1,00	1,00
	i.2	(comma 5) modalità di valorizzazione delle competenze relazionali adatte a situazioni complesse	3	originalità ed efficacia 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	0,5	0,83	0,83
	i.3	(comma 5) elementi di valorizzazione del personale mediante piani di progressione in carriera	2	adeguatezza 2 = migliore 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	2	2	2	2,00	2,00
	i.4	(comma 5) piano della formazione del personale per il primo anno di appalto con evidenza della qualifica minima necessaria dei docenti	3	completezza, articolazione e calendarizzazione 3 = ottimali 2 = discrete 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	1	1	0,5	0,83	0,83
	i.5	(comma 5) sistema di valutazione delle necessità formative con il quale strutturare la formazione in itinere (per gli anni successivi al primo)	3	completezza 3 = ottimale 2 = discreta 1 = sufficiente 0 = insufficiente	D	2	2	1	1,67	1,67
	i.6	(comma 7) dettaglio dell'organizzazione e dei contenuti operativi della funzione di referente unico	2	adeguatezza e fattibilità 2 = migliori 1 = sufficienti 0 = insufficienti	D	2	2	2	2,00	2,00
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO I										8,33
TOTALE OFFERTA TECNICA - PUNTI 100										60,17

E' PREVISTA UNA SOGLIA DI SBARRAMENTO PARI A 35 PUNTI

Presidente

Candido Pedercini

Commissari

Ugo Spada

Roberto Gitti

ALLEGATO B - MOTIVAZIONI OFFERTA: LA RETE SOC. COOP. SOC. ONLUS

A – REPERIMENTO DI ALTRI ALLOGGI (Parte II, Art. 1 Punto 2) – MAX 6 PUNTI

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
A	a.1	(comma 1) modalità per essere in grado di reperire un alloggio in Villa Carcina	pertinente a quanto richiesto dal bando		
	a.2	(comma 2) modalità per essere in grado di reperire ulteriori alloggi	chiara ed articolata la modalità di reperimento di nuovi alloggi		

B – OBIETTIVI DEI SERVIZI ALLOGGIATIVI (Parte II, art. 1, punto3) – MAX 9 PUNTI

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
B	b.1	(comma 3.b) dettaglio del percorso di accompagnamento verso l'autonomia abitativa e sociale	vengono dettagliati gli strumenti anche ricorrendo agli Allegati ma non vengono dettagliate le fasi processuali del percorso d accompagnamento		
	b.2	(comma 3.c) indicazione della tipologia di compromissioni (anche con specifica sulla disabilità) e del percorso a sostegno della domiciliarità	il punto mette in evidenza i target già in carico ma non specifica, se non attraverso l'indicazione dei servizi specialistici, la tipologia di compromissione soprattutto legata alla disabilità.		
	b.3	(comma 3.d) modalità di creazione di una rete di alloggi a scopo sociale (attenzione per il "diritto alla casa")	viene descritta la rete per il reperimento degli alloggi ma si ritiene la proposta nn totalmente efficace sotto il profilo dell'effettiva contrattualizzazione. Le collaborazioni citate sono poco rilevanti all'organizzazione territoriale.		

C - GESTIONE DEGLI ALLOGGI (Parte II, art. 1, punto 5) – MAX 6 PUNTI

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
C	c.1	(comma 4) piano delle manutenzioni ordinarie	Il punto è ben articolato. Manca il coinvolgimento degli inquilini nella consapevolezza e gestione degli aspetti manutentivi. Non si fa riferimento al rapporto con l'Amministratore condominiale.		

D – PRESIDIO EDUCATIVO NEI SERVIZI ALLOGGIATIVI (Parte II, art. 1, punto 7) – MAX 8 PUNTI

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
D	d.1	(comma 1.a) fasi operative del monitoraggio dell'andamento complessivo della convivenza o della vita autonoma rispetto ai singoli progetti	Le fasi operative del monitoraggio sono descritte nel dettaglio. Manca completamente il rapporto tra l'inquilino e i vicini ed il territorio e rete informale.		
	d.2	(comma 1.b) modalità per garantire l'adeguato utilizzo dell'alloggio, in particolare l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie, il rispetto del regolamento e degli accordi di convivenza o di vita autonoma, il regolare pagamento dei costi (se pattuiti per l'uso dell'alloggio)	Manca il riferimento alla costruzione del progetto di vita e vita autonoma.		
	d.3	(comma 2) chiusura degli inserimenti: descrizione delle modalità di chiusura o degli interventi di soluzione delle situazioni problematiche riscontrate	Il punto non mette in evidenza la capacità di mediazione rispetto ai conflitti o alle situazioni problematiche. Si richiama esclusivamente alla rete dei servizi istituzionali senza prevedere strategie di contenimento alternative delle situazioni problematiche.		

E – INTERVENTI DOMICILIARI (Parte II Art. 2 punto 2) – MAX 22 PUNTI

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
	e.1	(comma 2.a) dettaglio delle prestazioni di assistenza e di supporto socio-educativo: attività e strumenti	punto ben dettagliato		
	e.2	(comma 2.c) dettaglio delle prestazioni di sostegno alle capacità di gestione economica: attività e strumenti	Ben descritta la fase legata all'amministrazione del denaro. Continua a mancare la specifica legata all'abilitazione dell'inquilino verso competenze di gestione del denaro e del bilancio individuale.		
	e.3	(comma 2.d) dettaglio delle prestazioni di sostegno alle capacità di gestione della salute e del progetto di emancipazione, anche con specifica sulla disabilità, e illustrazione delle eventuali azioni di coordinamento con i servizi socio-sanitari specialistici	punto sufficientemente dettagliato		

E	e.4	(comma 2.e) azioni di accompagnamento e sviluppo delle occasioni di integrazione e socializzazione	il focus rimane sempre legato solo all'inquilino come fruitore dei servizi e delle opportunità del territorio e non come attivatore di possibili occasioni di integrazione.
	e.5	(comma 2.h) organizzazione dello spazio di mediazione tra la persona e il suo contesto di vita, finalizzato a consolidare alcune abilità acquisite nel tempo o residuali	punto ben articolato
	e.6	(comma 2.j) tipologia di interventi di facilitazione alla frequenza (o avvio) della persona a progetti o servizi di integrazione sociale o di vita indipendente, anche con specifica sulla disabilità	punto ben articolato
	e.7	(comma 4) modalità di impostazione degli interventi domiciliari in forma straordinaria	gli interventi descritti fanno riferimento a situazioni di natura emergenziale non mettendo in evidenza invece la natura più progettuale di possibili interventi che non sarebbero possibili nell'orario tradizionale o secondo standard tradizionali.
	e.8	(comma 6) modalità con cui realizzare gli interventi di accompagnamento extra moenia	Anche questo punto mette in evidenza aspetti soprattutto assistenziali

F – SPAZIO CASA (Parte II art. 3, punto 2) – MAX 12 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
F	f.1	(comma 1.a) apertura dello sportello: numero di ore in più rispetto al minimo settimanale di due ore (al massimo: quattro ore aggiuntive settimanali)		punto ben articolato	
	f.2	(comma 1.b) strumentazione utilizzata per la mappatura dei bisogni del territorio e modalità di orientamento del cittadino		punto ben articolato	
	f.3	(comma 1.b) interventi e azioni di mediazione abitativa: individuazione delle aree conflittuali o critiche e descrizione delle modalità di intervento		punto ben articolato	
	f.4	(comma 1.c) elementi dell'attività di supporto al Committente		punto ben articolato	

G – MIGLIORIE (Parte II art. 4) – MAX 6 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
G	g.1	(comma 1) dettaglio delle migliorie proposte (diverse dalla consulenza): ulteriori servizi oppure strumenti o azioni particolarmente innovativi per lo svolgimento dei servizi già previsti	La descrizione del servizio non mette in evidenza nessun aspetto innovativo così come nessuna miglioria legata al contesto dell'emergenza sanitaria in corso.		
	g.2	(comma 2) dettaglio delle modalità di svolgimento delle attività di consulenza (prestazioni, tempi di svolgimento, enti da coinvolgere)	La descrizione del servizio non mette in evidenza nessun aspetto innovativo così come nessuna miglioria legata al contesto dell'emergenza sanitaria in corso.		

H – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E LAVORO MULTIDIMENSIONALE (Parte III art. 1) – MAX 15 PUNTI

Critério	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
H	h.1	(comma 5.a.1) capacità di valutare le condizioni personali, definendone conseguentemente gli obiettivi e i risultati attesi		punto non sviluppato	
	h.2	(comma 5.a.2) capacità di individuare le prestazioni, definendone le tipologie adeguate e utili all'accompagnamento e alla realizzazione del progetto		punto non sviluppato	
	h.3	(comma 5.a.3) capacità di individuare metodologie e strumenti		punto non sviluppato	

	h.4	(comma 5.a.4) capacità di favorire le relazioni significative, individuare gli spazi di vita congrui, facilitare il senso di appartenenza e la vivibilità nel contesto	punto non sviluppato		
	h.5	(comma 5.b) modalità di verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi	punto sufficientemente descritto		
I – PERSONALE (Parte III art. 3) – MAX 16 PUNTI					
Critero	Sub-criterio	Descrizione	Pedercini	Spada	Gitti
I	i.1	(comma 5) modalità di organizzazione del personale in contesti di utenza pluri-problematica	descrizione non rilevante		
	i.2	(comma 5) modalità di valorizzazione delle competenze relazionali adatte a situazioni complesse	descrizione non rilevante		
	i.3	(comma 5) elementi di valorizzazione del personale mediante piani di progressione in carriera	descrizione non rilevante		
	i.4	(comma 5) piano della formazione del personale per il primo anno di appalto con evidenza della qualifica minima necessaria dei docenti	piano della formazione non allineato con gli obiettivi e le attività previste dal bando		
	i.5	(comma 5) sistema di valutazione delle necessità formative con il quale strutturare la formazione in itinere (per gli anni successivi al primo)	punto ben articolato		
	i.6	(comma 7) dettaglio dell'organizzazione e dei contenuti operativi della funzione di referente unico	punto ben articolato		

Presidente

Claudio Pedercini

Commissari

Luigi Spada

Roberto Gitti